FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Scienze del management sanitario
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze umane e psicopedagogiche Scienze interdisciplinari Scienze del management sanitario
CODICE INSEGNAMENTO	06342
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Sì
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/02 – ING-INF/05, SECS-P/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Renato Malta Ricercatore Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Docente a contratto
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Docente a contratto
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula I e C del complesso “Aule Nuove”
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	I/II semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario;
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. R. Malta: mercoledì ore 12.00 - 1400;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI DEL CORSO INTEGRATO

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le origini dell'arte medica e della bioetica. Conoscere il dibattito bioetico riferito alle situazioni in cui le decisioni mediche sono eticamente rilevante e problematiche a causa del difficile embriarsi di questioni tecnico-pratiche, diagnostiche, umane, oggettive e soggettive. Conoscere l'evoluzione del pensiero nella storia medica occidentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di trasferire nella attività pratica il bagaglio teorico al fine di decifrare correttamente la rilevanza etica che talune situazioni dell'assistenza sanitaria e della cura della salute comportano. Capacità di declinare esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza e responsabilità morale sui consigli e l'aiuto alle decisioni suggerite ai pazienti ed ai loro familiari, tenendo sempre al centro il paziente, il suo vissuto e la funzione di accompagnamento che comporta l'assistenza sanitaria. Rileggere il vissuto della medicina e dei pazienti nel tempo passato attualizzando conoscenze ed esperienze.

Abilità comunicative

Coltivare la relazione dialogica con i medici, i pazienti e i loro familiari sì che essi possano responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Percorrere la difficile relazione odierna tra paziente e medico alla luce dell'esperienza storica.

Capacità d'apprendimento

Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate, oltre che attuali con gli orientamenti personali e sociali.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: "STORIA DELLA MEDICINA"
<p>ORE FRONTALI 30</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Il Corso, dopo una introduzione sulla medicina del VII e VI secolo, affronta le tematiche legate alla trazione greca e romana, illustrando le figure dei reciproci maestri: Ippocrate e Galeno. Il corso pone al centro l'intento di analizzare la vasta gamma dei valori in gioco di volta in volta caratterizzante l'evoluzione del pensiero medico e la percezione socio-politica della medicina. Il modo di procedere quindi dell'insegnamento è quello di fare rilevare le tematiche etiche fondamentali a partire da casi specifici e peculiari, da cui prende corpo lo studio degli argomenti di etica fondamentale che costituiscono il momento applicativo per contribuire a formare la struttura di base del discente.</p> <p>La storia della medicina si embrica quindi con la storia della Bioetica e delle tematiche speciali che questa affronta, facendo emergere le contrastanti visioni del dibattito che si confrontano nei vari ambiti di inizio e fine vita.</p> <p>Lo studente alla fine del Corso potrà essere in grado di cogliere i valori rilevanti da tutelare nell'esercizio medico rispetto alle coinvolgenti questioni attuali sì da essere in grado di assumere decisioni eticamente fondate e con responsabile consapevolezza. L'approccio culturale alle varie tematiche tratterà con pari dignità le varie ragioni e vedute, conferendo all'aula una laicità culturale attraverso la trattazione tutte le tesi, come del resto si addice ad una istituzione dello Stato.</p> <p>Il raccordo tra storia e bioetica suggerisce di porre particolare attenzione agli aspetti umani della medicina ed alla narrazione dell'evoluzione del rapporto tra paziente, medico e cultura sociale.</p> <p>Specifiche trattazioni saranno riservate alle tematiche etiche in ambito manageriale e gestionale, quale si addice per la giusta integrazione dei tre moduli del corso.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>2 La nascita dell'arte medica in Occidente, la medicina ellenistica, la medicina nel mondo greco-romano, il concetto di malattia, le strategie terapeutiche: i farmaci e la chirurgia</p> <p>1 Origini della Bioetica e sua diffusione, definizione di Bioetica, la Bioetica ed il suo statuto epistemologico, Ambiti della Bioetica</p> <p>2 La Bioetica ed il paradigma delle Responsabilità. Definizione di valore umano e valore morale, gerarchia dei valori, mezzi, fini e circostanze</p>

<p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>Vita, sacralità della vita, qualità della vita, concetto di persona, concetto di dignità umana, statuto dell’embrione umano, legge sulla procreazione medicalmente assistita, dibattito sull’ootide, gli embrioni crio-conservati,</p> <p>Diagnosi genetica pre-impianto e pre-natale, test genetici, eugenetica, Convenzione di Oviedo. Clonazione e cellule staminali</p> <p>Etica e ricerca scientifica, metodo scientifico-sperimentale, sperimentazione umana, dichiarazione di Helsinki, i comitati etici. Teorie etiche: utilitarismo, personalismo, neo-contrattualismo, relativismo</p> <p>Interruzione volontaria di gravidanza, Aborto chimico, pillola del giorno dopo, aborto selettivo, Obiezione di coscienza, modelli di Biodiritto</p> <p>Principi della bioetica, Rapporto medico – paziente, empatia, ascolto, cura, accompagnamento, compassione, malattia, salute, verità al paziente</p> <p>Diritti dei malati: i casi Terry Schiavo, Welby, Nuvoli, Englaro, Coma, Stato vegetativo persistente, morte cerebrale</p> <p>Dichiarazione anticipata di trattamento, Rifiuto, rinuncia alla terapia, carta di Firenze e il neonato pre-termine, eutanasia e diritto, accanimento terapeutico, malato terminale, nutrizione artificiale, cure palliative</p> <p>Rianimazione e terapia intensiva, direttive di non rianimazione (DNR), Near death experience</p> <p>Trapianto di organi, midollo osseo, di gonadi; xenotrapianti</p> <p>Bioetica, ecologia, biodiversità, organismi geneticamente modificati, principio di precauzione</p> <p>Etica della allocazione delle risorse in Sanità</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano 2008</p> <p>Conforti M, Corbellino G, Gazzaniga V, Dalla cura alla scienza. Malattia, salute e società nel mondo occidentale</p> <p>Grmek Mirko D. (a cura) Storia del pensiero medico occidentale. Editori Laterza, Bari 1998</p> <p>Viafora Corrado, Introduzione alla Bioetica. Franco Angeli, 2006.</p> <p>Selezione di articoli scelti dal Docente.</p> <p>I “pareri” del Comitato Nazionale di Bioetica</p>

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: “ORGANIZZAZIONE AZIENDALE”
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per il proprio accrescimento. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Riconoscere ed organizzare in autonomia il lavoro; capacità di elaborazione della progettazione di interventi pianificato e sistematici.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi.</p> <p>Abilità comunicative: Capacità di esporre i risultati degli studi anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere la validità e le ricadute socio-economiche del lavoro svolto.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche, avendo sempre chiara l'allocazione delle risorse. Capacità di accedere, utilizzando le conoscenze acquisite, a master di II livello, a corsi d'approfondimento, a seminari specialistici</p>	
<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Conoscenza della struttura aziendale (in particolare quella sanitaria) e modalità di funzionamento all'interno di essa.</p> <p>Conoscenza delle attività necessarie allo svolgimento di un corretto iter sanitario-aziendale nell'ambito dello svolgimento della propria professione.</p>	
ORE FRONTALI (30)	PROGRAMMA
2	Azienda: definizione e organizzazione
1	I Dipartimenti
1	Il SSN: sviluppo economico e finanziamento del SSN
2	Domanda di salute e servizi sanitari
2	Sistemi sanitari in altri Paesi
2	Decreto legislativo 502/92
2	Programmazione Sanitaria e Controllo di gestione
2	Budget e Report : indicatori e loro utilità
2	La cartella clinica
2	La scheda di dimissione ospedaliera
2	Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
2	Classificazione ICD 9 CM
2	Management Sanitario
2	Organizzazione Aziendale
2	Economia Sanitaria
2	Rischio clinico

TESTI CONSIGLIATI	Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi
-------------------	--

DENOMINAZIONE DEL MODULO “SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI”	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e comprendere le tecnologie per la gestione dell’informazione in ambito medico-sanitario. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Essere in grado di utilizzare strumenti informatici per l’analisi e la gestione dei dati clinici, sanitari e sociali Autonomia di giudizio: Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. Capacità d’apprendimento: Saper gestire e analizzare un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO La conoscenza dei principi fondamentali del funzionamento dei sistemi informatici e la relativa capacità d'uso costituiscono l'obiettivo principale del modulo. Il modulo propone quindi un percorso introduttivo sui sistemi informatici, prendendo come paradigma il Personal Computer, per poi approfondire l'uso di uno strumento per la produttività individuale nell'ambito sanitario: il foglio elettronico.	
ORE FRONTALI 30 3 3 3 3 3 3 2	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none"> • Informatica e algoritmi. • Rappresentazione dell'informazione. • Algoritmi e Programmi. • Le infrastrutture hardware: architettura dei calcolatori. • Le infrastrutture software: sistema operativo, software applicativo. • Le infrastrutture di rete: reti di calcolatori, Internet e World Wide Web. • Introduzione ai fogli elettronici di calcolo
ESERCITAZIONI	
8 2	<ul style="list-style-type: none"> • Le Applicazioni. Il Foglio elettronico: definizione di una dieta. • Uso dei motori di ricerca google e pubmed